

Immaginando il [canto dei gitani](#) in *Proteo*, Stephen rimugina su un linguaggio che ha incontrato in *The Canting Academy* (Londra, 1673) di Richard Head, un lavoro che ha cercato di documentare e tradurre i *canti dei ladri* o *rogues' cant* della sottoclasse criminale inglese nel XVII secolo. Tutto il linguaggio oscuro nel paragrafo che inizia con *egiziani rossi*, così come la quartina che segue, proviene da una canzone presente nel libro di Head: *The Rogue's Delight in Praise of his Strolling Mort*.

Parte della quartina sexy ritorna nell'approccio a Cissy Caffrey in *Circe*.

Un *walking mort* è una donna in viaggio, cioè una zingara femmina adulta. Head descrive il tipo in questo modo: *Strowling-Morts è come fingere di essere Widdows, viaggiando da una contea all'altra, facendo lacci su [st] aves, come nastro per mendicanti, o simili; sono sottili quean, duri di cuore, dita leggere, ipocrite e dissimulanti e molto pericolose da incontrare, se qualche Ruffler o Rogue fosse in loro compagnia* (86).

La frase *bing awast to Romeville* significa *Vai a Londra*. La parola Roma (o rum, che Stephen usa più tardi per chiamare *rum gergo* dei ladri) significa buono, eccellente, di prim'ordine. Qualsiasi evocazione della città di Roma sembra essere casuale, sebbene felice in questo romanzo che associa l'impero romano e quello britannico.

Wap è fare l'amore, scopare, e un *dimber wapping dell* è una bella ragazza che è appassionata di quell'attività. (*Buss* non è affatto un *cant*, ma una buona parola inglese arcaica per *bacio* usata occasionalmente da Spenser e Shakespeare.)

Stephen ricorda l'intera seconda strofa e parti di quella finale.

*White thy hands, red thy mouth,
And thy body dainty is,
Lie down with me then,
In the night embrace and kiss.*

versione di de Angelis:

***Bianche barre, rossa modana
E il brulaccio delicato,
Vieni al poltro, nella bruna
A baciare chi t'ha avvinghiato.***

Ecco il testo della poesia completa.

*Doxy oh! Thy Glaziers shine
As Glymmar by the Salomon,
No Gentry Mort hath prats like thine
No Cove e're wap'd with such a one.*

*White thy fambles, red thy gan,
And thy quarrons dainty is,
Couch a hogshead with me than,
In the Darkmans clip and kiss.*

*What though I no Togeman wear,
Nor Commission, Mish, or slate,
Store of strummel wee'l have here.
And i'th' Skipper lib in state.*

*Wapping thou I know dost love,
Else the Ruffin cly thee Mort,
From thy stampers then remove
Thy Drawers and let's prig in sport.*

*When the Lightmans up do's call
Margery Prater from her nest,
And her Cackling cheats with all
In a Boozing-Ken wee'l feast.*

*There if Lour we want I'll mill
A Gage or nip for thee a bung,
Rum booz thou shalt booz thy fill
And crash a Grunting cheat that's young.*

*Bing awast to Rome-vile then
O my dimber wapping Dell,
Wee'l heave a booth and dock agen
Then trining scape and all is well.*

*Wench oh! Thy eyes shine
As fire by the Mass
No gentlewoman has thighs like thine
No fellow ever made love with such a one.*

*White thy hands, red thy mouth,
And thy body dainty is,
Lie down with me then,
In the night embrace and kiss.*

*What though I no cloak wear,
Nor shirt, chemise, or sheet,
Plenty of straw we'll have here.
And in the barn sleep in state.*

*Copulating thou I know dost love,
Else the Devil seize thee, wench,
From thy feet then remove
Thy stockings and let's ride in sport.*

*When the Sun rises and does call
The hen from her nest,
And her chickens withal
In a tipling-house we'll feast.*

*There if money we want I'll steal
A pot or nab for thee a purse,
Excellent liquor thou shalt drink thy fill
And crunch a pig that's young.*

*Go away to London then
O my pretty loving wench,
We'll rob a house and fuck again
Then hanging escape and all is well.*

§ Richard Head era un nativo irlandese che arrivò in Inghilterra da ragazzo, frequentò Oxford per un certo periodo (finché la povertà non lo costrinse ad andarsene) e visse gran parte della sua vita adulta a Londra. Il suo romanzo *The*

English Rogue, avventura picaresca ispirata a modelli spagnoli, vendette brillantemente in cinque edizioni nel 1660, e qualcuno (forse l'autore, forse no) aggiunse altri tre volumi di avventure negli anni Settanta del 1600. Il libro probabilmente influenzò *Moll Flanders* di Defoe.

JH 2015